

	CONTRATTO FRA IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA E MELAMANGIO	
	SPA RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
	COLLETTIVA PER SCUOLE E NIDI D'INFANZIA E ALLA FORNITURA DI	
	DERRATE ALIMENTARI PER I NIDI D'INFANZIA . PERIODO ----- -	

	ART. 1	
	FINALITA'	
	Il presente contratto di servizio ha la finalità di regolare i rapporti fra il Comune di Zola Predosa e la Società Melamangio SpA, connessi alla gestione da parte della Società del servizio di ristorazione collettiva per i nidi e le scuole dell'ambito territoriale.	
	ART. 2	
	OGGETTO DEL CONTRATTO	
	Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.	
	Le attività oggetto del presente contratto costituiscono un servizio di pubblico interesse.	
	La Società dovrà provvedere a svolgere le seguenti prestazioni, che costituiscono oggetto del presente contratto di servizio:	
	a) fornitura delle derrate alimentari per gli asili nido comunali per laboratori didattici;	
	b) produzione e consegna dei pasti per gli asili nido;	
	c) produzione, consegna e distribuzione dei pasti per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;	
	d) pasti per i centri estivi, su richiesta del Comune;	
	1/23	

	e) sostituzione, a richiesta del Comune, degli addetti alla preparazione dei	
	pasti degli asili nido comunali;	
	f) gestione dei locali adibiti a terminali di cottura/ricevimento pasti nelle scuole;	
	g) manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature destinate alla	
	preparazione e distribuzione dei pasti nelle singole scuole;	
	h) la rilevazione giornaliera, anche nominativa, del numero e della tipologia	
	dei pasti da fornire alle scuole, da svolgere tramite il personale scolastico	
	statale;	
	i) gestione delle attività connesse all'emissione e alla riscossione diretta dei	
	corrispettivi dei servizi di ristorazione a carico degli utenti delle scuole	
	dell'Infanzia, primarie e secondarie di 1° grado sulla base delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale.	
	Melamangio potrà fornire direttamente i pasti ad altre eventuali articolazioni/	
	aziende strumentali/strutture unitarie che i comuni sottoscrittori vorranno in	
	futuro costituire per la gestione di Servizi alla Persona.	
	ART. 3	
	DURATA DEL CONTRATTO	
	Il presente contratto di servizio ha validità a partire dal _____ fino al	
	31 agosto 2027, con possibilità di estenderlo fino alla data prevista attualmente come naturale scadenza della società, cioè 31.12.2030, sempre che	
	tale scadenza non venga, nel corso del contratto, prorogata.	
	Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non	
	superiore a mesi sei, previo avviso da comunicarsi per iscritto alla Società,	
	almeno trenta giorni prima della scadenza del termine.	
	2/23	

	La Società è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni	
	del contratto, nessuna esclusa.	
	La prosecuzione dei servizi alle medesime condizioni di cui al presente con-	
	tratto è ammessa, qualora la normativa lo consenta e previa verifica del pia-	
	no economico- finanziario e della congruità dei corrispettivi, fino al	
	31/12/2030, termine di durata della Società, con separato e specifico atto.	
	ART. 4	
	MODALITA' GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	
	La Società assume l'obbligo di gestire il servizio di ristorazione collettiva se-	
	condo le modalità previste nel presente contratto.	
	La Società gestirà il servizio con proprie attrezzature, mezzi e personale.	
	Potrà inoltre utilizzare, sulla base di accordi specifici e formalizzati, mezzi e	
	attrezzature messe a disposizione dal Comune, ivi compreso l'utilizzo di per-	
	sonale comunale assegnato alla Società, rimborsando in tal caso al Comune	
	i relativi oneri.	
	Per quanto non espressamente indicato si rimanda:	
	- alla relazione descrittiva del servizio allegata al bando di gara approvato	
	con atti n. _____;	
	- alle condizioni di miglior favore offerte in sede di gara prot. _____;	
	Tali documenti sono conosciuti dalle parti e si intendono integralmente ri-	
	chiamati anche se non allegati al presente contratto.	
	La relazione descrittiva dei servizi sarà periodicamente aggiornata, di norma	
	all'inizio di ogni anno scolastico, per adeguarsi all'evoluzione dei servizi me-	
	desimi, di concerto fra le parti.	
	Nella relazione dovranno essere indicate fra l'altro:	
	3/23	

	- le caratteristiche merceologiche delle materie prime e dei prodotti utilizzati,	
	specificando la categoria e la percentuale dei prodotti biologici, da lotta inte-	
	grata, DOP e IGP;	
	- i menù, suddivisi per tipologie, e le relative grammature;	
	- le sedi e le modalità generali di svolgimento dei servizi;	
	- le indagini di customer satisfaction effettuate dalle quali emerga il grado di	
	soddisfazione dell'utenza (da effettuarsi almeno una volta all'anno);	
	- le azioni, progetti, strategie e forme di gestione funzionali al recupero, alla	
	riduzione degli sprechi e alla riduzione dell' impatto ambientale.	
	Le caratteristiche merceologiche degli alimenti devono essere conformi a	
	quanto previsto nell' offerta di gara e nelle relazioni descrittive dei servizi,	
	con le modificazioni successivamente intervenute e autorizzate.	
	I pasti forniti devono essere conformi ai menù autorizzati dall' ASL di compe-	
	tenza e approvati dal Comune.	
	Le modifiche dei menù, delle caratteristiche merceologiche degli alimenti e	
	delle modalità organizzative devono essere concordate con il Comune stes-	
	so e da questo espressamente autorizzate per iscritto.	
	Le parti si riservano la facoltà di concordare integrazioni al presente contrat-	
	to, in corso di validità del medesimo, derivanti dall' evoluzione dei servizi .	
	ART. 5	
	UTILIZZO DI PRODOTTI BIOLOGICI	
	La Società, al fine di garantire prodotti qualitativi, sani e in linea con le linee	
	guida di educazione alimentare, si impegna a fornire almeno il ____% delle	
	derrate alimentari di natura biologica oltre prodotti DOP e IGP per una per-	
	centuale complessiva dell' ____%, secondo le specifiche dettagliate nelle re-	
	4/23	

	lazioni descrittive dei servizi e relative tabelle merceologiche allegate.	
	Si impegna a perseguire ogni possibile azione migliorativa e a ricercare nuove opportunità per l' incremento dei prodotti biologici utilizzati, preferibilmente a KM zero, al fine di migliorare la qualità, ridurre gli impatti ambientali e valorizzare le risorse economiche del territorio.	
	ART. 6	
	RECUPERO E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI	
	La Società si impegna a collaborare e/o promuovere progetti nel campo della riduzione e recupero dei rifiuti, dell'educazione alimentare, della riduzione degli sprechi, del recupero e valorizzazione sociale dei prodotti non utilizzati o non consumati, dei consumi a basso impatto ambientale, coerentemente con le politiche e gli obiettivi dell' Amministrazione comunale.	
	Per gli stessi fini adotta modelli di gestione aziendale e dei servizi concretamente orientati al perseguimento degli stessi obiettivi.	
	Per il recupero dei prodotti e dei pasti non utilizzati o consumati può sottoscrivere appositi accordi con soggetti che operano nel campo del No profit.	
	La cessione di prodotti o pasti già consegnati alle scuole o ai nidi potrà avvenire previa autorizzazione rispettivamente del Comune, sulla base di specifici accordi da sottoscrivere fra i soggetti coinvolti.	
	Le strategie per la riduzione degli sprechi possono essere finalizzate, in accordo o a richiesta dell' Amministrazione Comunale, ad incrementare l'utilizzo dei prodotti biologici di cui all'art. 5.	
	ART. 7	
	UTILIZZO DI PERSONALE COMUNALE E DI TIROCINI FORMATIVI	
	Il personale comunale distaccato presso la Società e che questa potrà utilizzare	
	5/23	

	zare è stabilito nelle seguenti unità:	
	-1 cuoco	
	Il Comune si riserva la facoltà di revocare il distacco del proprio personale in qualsiasi momento, dandone comunicazione alla Società con almeno 30 giorni di anticipo, mentre l'aumento del numero delle unità assegnate è subordinato all'assenso da parte della Società stessa che ne verifica preventivamente la compatibilità organizzativa e la sostenibilità economica.	
	Il personale comunale impiegato nel servizio di ristorazione mantiene lo stato giuridico di dipendente comunale, con l'applicazione degli istituti giuridici ed economici previsti dalla contrattazione nazionale e decentrata.	
	Alla Società compete l'organizzazione e la direzione di tale personale.	
	La Società rimborserà periodicamente al Comune il trattamento economico da questo corrisposto al proprio personale distaccato, dietro presentazione di nota documentata.	
	Con riferimento alle attività regolate dal presente contratto la Società potrà inoltre prevedere l'inserimento di tirocini formativi senza che da ciò discendano obblighi di continuità dell'intervento o aggravio di costi per il Comune.	
	L'inserimento di tirocini formativi nei servizi che si svolgono nei contesti scolastici o dei nidi sarà preventivamente concordato fra la Società e i Servizi Scolastici comunali, ai quali compete anche il raccordo con le Istituzioni scolastiche statali, tenendo in considerazione l'organizzazione presente nei singoli plessi e le specifiche finalità dei progetti di tirocinio.	
	ART. 8	
	UTILIZZO DI PERSONALE STATALE	
	Nell'ambito delle cosiddette funzioni miste che il CCNL del comparto scuola	
	6/23	

	e le intese interistituzionali e sindacali assegnano al personale scolastico	
	statale (personale ATA), il Comune e la Società stipulano convenzioni con le	
	Istituzioni scolastiche per l'esercizio delle funzioni relative alla distribuzione	
	dei pasti.	
	Gli oneri derivanti dalle convenzioni sono a carico della Società e sono costi-	
	tuiti dalle indennità economiche da corrispondere per ogni unità di persona-	
	le ATA impegnato, dai pasti da fornire al personale stesso e da altri oneri ac-	
	cessori quali il vestiario e in generale tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle	
	norme igieniche e del sistema di HACCP.	
	La Società si farà carico delle eventuali condizioni di maggior favore, rispetto	
	agli importi stabiliti nelle convenzioni con le Istituzioni Scolastiche, derivanti	
	da rinnovi contrattuali del comparto scuola, mentre in caso di rinunce allo	
	svolgimento delle funzioni da parte del personale ATA, gli eventuali maggiori	
	oneri per la distribuzione derivanti saranno a carico del Comune e definiti	
	dalla procedura di gara.	
	Il numero di personale ATA impegnato, i relativi pasti e le indennità indivi-	
	duali, sono determinate annualmente, tenendo conto del numero di scuole e	
	di classi/sezioni interessate al servizio, nell' ambito delle convenzioni con le	
	Istituzioni scolastiche.	
	ART. 9	
	OBBLIGHI DELLA SOCIETA'	
	La Società si impegna a gestire l'attività affidata nel rispetto pieno ed assolu-	
	to delle normative comunitarie, nazionali, regionali, e locali vigenti, assicu-	
	rando i più elevati standard di qualità e di sicurezza.	
	La Società si impegna a organizzare la propria struttura e le attività connes-	
	7/23	

	se e strumentali allo svolgimento dei servizi in modo efficiente e coordinato	
	nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune, secondo le modalità	
	previste nello Statuto della Società e definite in base all'offerta tecnica della	
	procedura di gara.	
	La Società deve:	
	a) svolgere il servizio di cui al presente contratto avendo come obiettivo il	
	consolidamento e miglioramento della qualità e della sicurezza;	
	b) destinare al servizio connesso alla gestione ed alla produzione dei pasti	
	personale con adeguata formazione professionale, assicurandone l'aggiorn-	
	namento continuo;	
	c) impegnarsi, nei confronti del personale, al rispetto del contratto di catego-	
	ria e di tutte le disposizioni di legge in materia di reclutamento, di assicura-	
	zione contro gli infortuni, di sicurezza sul lavoro, di previdenza e assistenza;	
	d) mantenere costantemente informato il Comune su ogni fatto e circostan-	
	za rilevante per la gestione e la regolarità del servizio mettendo a disposizio-	
	ne ogni informazione e documentazione dallo stesso richiesta;	
	e) adottare, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, una	
	carta dei servizi dove sono definiti gli standard di qualità delle prestazioni	
	fornite, che la Società si impegna a rispettare, e i sistemi di rilevazione e	
	monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza.	
	Gli standard saranno periodicamente aggiornati per adeguarli alle esigenze	
	dei servizi.	
	f) partecipare attivamente alle commissioni mensa istituite nel Comune e	
	consentire l'accesso nei locali di consumo dei pasti, secondo modalità con-	
	cordate, ai genitori delegati all'assaggio delle preparazioni gastronomiche;	
	8/23	

	g) eseguire periodicamente i più opportuni controlli sulla qualità e sicurezza	
	della fornitura delle derrate e dei servizi erogati in ogni sua fase (dall'approv-	
	vigionamento alla distribuzione) e di rendere trasparenti al Comune le evi-	
	denze di tali controlli;	
	h) fornire al personale incaricato dal Comune o agli altri organismi da questi	
	autorizzati tutta la collaborazione necessaria e libero accesso alle cucine, ai	
	refettori e ai magazzini, fornendo tutti i chiarimenti e la relativa documenta-	
	zione, nonché assicurando la non interferenza del personale della Società	
	nelle procedure di controllo effettuate dai suddetti soggetti;	
	i) adempiere a tutte le procedure connesse con i singoli piani di autocontrollo	
	e HACCP oltre che mantenere giornalmente la cosiddetta scatola nera pres-	
	so tutti i punti di cottura;	
	l) accollarsi ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento	
	del servizio o a cause ad esso connesse derivassero al Comune o a terzi,	
	cose e persone.	
	ART. 10	
	FUNZIONI E OBBLIGHI DEL COMUNE	
	Il Comune:	
	a) conserva ed esercita in ogni momento e secondo le modalità che ritiene	
	più opportune il controllo sostanziale e formale, avvalendosi eventualmente	
	anche di soggetti esterni adeguatamente qualificati, sul rispetto e manteni-	
	mento degli standard di qualità e sicurezza alimentare, igienica e nutriziona-	
	le in ogni fase del processo produttivo, dagli approvvigionamenti allo stoc-	
	caggio, alle preparazioni, al confezionamento sino alla produzione finale;	
	b) esercita e promuove l'attività di informazione e comunicazione, unitamen-	
	9/23	

	te ai responsabili della Società, verso l'utenza e le Istituzioni Scolastiche in-	
	teressate;	
	c) si impegna a concedere in uso gratuito alla Società i locali adibiti a refetto-	
	rio e cucinette delle scuole servite;	
	d) promuove le Commissioni Mensa e i progetti di educazione alimentare di	
	concerto con la Società, Città Metropolitana, Regione, AUSL;	
	e) si impegna a comunicare sollecitamente alla Società ogni variazione all'	
	organizzazione e al calendario delle scuole e dei nidi che possa incidere sui	
	servizi di fornitura pasti;	
	f) promuove la sottoscrizione delle convenzioni con le Istituzioni scolastiche	
	per l'utilizzo del personale ATA e coordina, prima dell'inizio di ogni anno sco-	
	lastico, la programmazione degli inserimenti dei tirocini formativi o stages.	
	ART. 11	
	MODALITÀ DI GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI A	
	CARICO DEGLI UTENTI	
	La definizione generale delle tariffe di contribuzione degli utenti (rette), dei	
	criteri applicativi e delle agevolazioni tariffarie rimangono nella titolarità del	
	Comune.	
	Sono di competenza del Comune:	
	a) il rapporto diretto con l'utenza comprese le iscrizioni ai servizi di mensa	
	scolastica e l'attribuzione delle singole quote di contribuzione sulla base dei	
	propri regolamenti e atti deliberativi ;	
	b) la trasmissione alla Società dell'anagrafica degli utenti iscritti e delle quo-	
	te di contribuzione assegnate da effettuarsi entro il giorno 30 del mese suc-	
	cessivo a quello di inizio per ciascun anno scolastico ai fini dell'emissione	
	10/23	

	degli avvisi di pagamento;	
	c) la trasmissione periodica delle variazioni relative agli iscritti e/o alle quote	
	di contribuzione necessarie all'emissione dei successivi avvisi di pagamento	
	con cadenza mensile entro il giorno 20 di ogni mese successivo a quello di	
	riferimento. La Società dovrà essere tempestivamente informata in caso di	
	impedimenti che non consentano di rispettare tale scadenza;	
	d) la riscossione coattiva delle rette non pagate, trattenendo i corrispondenti	
	incassi.	
	Sono di competenza della Società:	
	a) l' emissione degli avvisi mensili di pagamento agli utenti, comprese even-	
	tuali comunicazioni che il Comune intenda inviare, con scadenza dei paga-	
	menti entro 30 giorni dal ricevimento dei dati dal Comune;	
	b) la riscossione diretta delle rette degli utenti;	
	Le modalità di pagamento delle rette devono prevedere obbligatoriamente	
	almeno due modalità diverse, funzionali e agevoli per gli utenti, concordate	
	con il Comune, privilegiando forme di pagamento on line, prepagato, ecc.	
	c) l'invio di solleciti per i pagamenti insoluti;	
	d) la trasmissione al Comune :	
	- di riepiloghi mensili contenenti il numero dei pasti per il mese di riferimento	
	suddivisi per tipologia e per scuole con relativa valorizzazione e riferimenti	
	agli importi delle fatture;	
	- di riepiloghi almeno trimestrali degli utenti morosi, con indicazione detta-	
	gliata dell'importo e del periodo di morosità;	
	- di una rendicontazione finale, in sede di conguaglio dell' anno scolastico,	
	dei pagamenti emessi, riscossi e di quelli rimasti insoluti, con i dettagli relati-	
	11/23	

	vi ad ogni utente, e dei solleciti effettuati;	
	La Società emetterà fatture mensili pari rispettivamente alla differenza fra il	
	valore mensile dei pasti complessivamente forniti e la quota di corrispettivo	
	posta a carico degli utenti (avvisi di pagamento emessi).	
	In caso di mancato invio da parte del Comune delle informazioni necessarie	
	all' emissione degli avvisi di pagamento entro 15 giorni dai termini di cui ai	
	precedenti punti b) e c) la Società potrà fatturare l'intero ammontare dei pa-	
	sti mensili forniti, da conguagliare a favore del Comune sugli importi delle	
	fatture successive.	
	Entro il 31 di marzo di ogni anno per l'anno scolastico precedente sarà effet-	
	tuato il conguaglio differenziale tra l' ammontare degli avvisi di pagamento	
	emessi (quote di contribuzione a carico degli utenti) e gli importi effettiva-	
	mente incassati dalla Società, con emissione di fattura per gli importi corri-	
	spondenti ai pagamenti degli utenti rimasti insoluti e trasferimento al Comu-	
	ne del relativo credito.	
	I pagamenti degli utenti pervenuti alla Società successivamente al congua-	
	glio dell' anno scolastico saranno da questa rendicontati e accreditati al Co-	
	mune con cadenza mensile, con modalità da concordare fra le parti.	
	Lo scambio dei flussi informativi avverrà con sistemi informatici reciproca-	
	mente compatibili, che la Società si impegna a implementare nel corso di vi-	
	genza del contratto, tenendo conto della necessità per il Comune di interagi-	
	re informaticamente anche con le Istituzioni Scolastiche.	
	ART. 12	
	CORRISPETTIVI	
	Per il periodo ----- sono stabiliti i seguenti corrispettivi, comprensivi di	
	12/23	

	ogni servizio accessorio, derivanti dalla procedura di gara:	
	a) fornitura derrate alimentari per gli asili nido _____ a pasto;	
	b) pasti per nidi _____ a pasto	
	c) pasti per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado:	
	1) con merenda _____ - a pasto	
	2) senza merenda _____ a pasto	
	3) sola merenda _____	
	e) sostituzione su richiesta dell'Amministrazione Comunale	
	del personale dei nidi _____ orari.	
	I prezzi sono da intendersi IVA esclusa.	
	I prezzi potranno essere adeguati annualmente in base alla variazione	
	dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo riferito alla media dei 12 mesi pre-	
	cedenti, con decorrenza di norma dal mese di settembre.	
	Esclusivamente per i pasti delle scuole per i quali la Società esercita la ri-	
	scossione diretta delle rette, l'adeguamento sarà calcolato sul costo pasto al	
	netto dell'importo di € 0,16 pertinente alle attività strumentali e accessorie di	
	riscossione.	
	In caso di rilevanti variazioni, in aumento o in diminuzione, dei prezzi dei	
	prodotti alimentari o degli altri costi di gestione del servizio si procederà alla	
	ridefinizione delle condizioni economiche, con accordo sottoscritto tra le par-	
	ti, ad istanza motivata di una di esse.	
	La Società non può cedere a terzi i crediti verso il Comune senza preventiva	
	e formale autorizzazione dello stesso.	
	ART.13	
	PAGAMENTI	
	13/23	

	Le fatture, emesse dalla Società, dovranno evidenziare il numero, la tipolo-	
	gia, la scuola/nido di riferimento, il prezzo unitario dei pasti forniti e, ai fini	
	della tracciabilità dei pagamenti, il CIG di riferimento, comunicato dal Comu-	
	ne, nonché ogni altro dato richiesto dalla normativa vigente.	
	Le fatture saranno liquidate, di norma, alla Società dalla Tesoreria Comuna-	
	le entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture riepilogative mensili.	
	Farà fede la data di arrivo sul sistema di fatturazione elettronica del Comu-	
	ne.	
	In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi da parte del Comune si appli-	
	cano le disposizioni del decreto legislativo 231/2002 e successive modifiche	
	e integrazioni.	
	Il pagamento dei corrispettivi è subordinato:	
	a) alla verifica della regolarità contributiva della Società, attestata dal	
	D.U.R.C. (Documento Unico di regolarità Contributiva) secondo le modalità	
	previste dalla L. 266/2002 e successive modifiche e integrazioni.	
	A tal fine la Società dovrà fornire al Comune i dati necessari all'acquisizione	
	d'ufficio del D.U.R.C., o idonea dichiarazione sostitutiva nei casi ammessi	
	dalla legge.	
	b) all'adempimento agli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui al suc-	
	cessivo art 14.	
	c) per i pagamenti superiori a € 10.000,00 anche alle verifiche di cui al de-	
	creto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18.01.2008, il qua-	
	le disciplina le modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR n. 602 del	
	29.09.1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pub-	
	bliche amministrazioni, e successive modifiche e integrazioni;	
	14/23	

	In caso di contestazioni alla Società di inadempienze di cui all'art 20 del pre-	
	sente contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo rimango-	
	no sospesi a decorrere dalla data di invio della comunicazione scritta da par-	
	te del Comune e riprenderanno a decorrere dalla definizione della penden-	
	za.	
	I termini di pagamento sono altresì sospesi in caso di carenza di documen-	
	tazione relativa ai precedenti punti a) e b) mentre nel caso di esito negativo	
	delle verifiche di cui al punto c) si applica quanto previsto dal decreto del Mi-	
	nistero dell' Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 e successive	
	modifiche e integrazioni.	
	ART. 14	
	OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	La Società assume nei confronti del Comune e di ASC Insieme, tutti gli ob-	
	blighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e suc-	
	cessive modifiche e integrazioni, in particolare:	
	- comunicare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il	
	conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, le generalità dei	
	soggetti delegati ad operare su tale conto, ogni altro dato richiesto dal Co-	
	mune, e ogni successiva variazione;	
	- inserire nei contratti con i subcontraenti apposita clausola con la quale cia-	
	scuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire	
	ai committenti la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.	
	Le transazioni di cui ai suddetti commi che non siano eseguite avvalendosi	
	di istituti bancari, di Poste Italiane o delle altre eventuali forme consentite	
	dalla legge, costituiscono causa di risoluzione del contratto.	
	15/23	

	ART. 15	
	PIANO DELLA SICUREZZA	
	La Società si obbliga ad osservare e a fare osservare a tutto il personale alle	
	proprie dipendenze o che comunque prestino la propria attività, in virtù di	
	contratti o convenzioni, nell’ambito dei servizi di cui al presente contratto,	
	tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tute-	
	la della salute e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.	
	La Società è tenuta a redigere e mantenere aggiornato il Piano di sicurezza	
	relativo ai rischi della propria attività, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successi-	
	ve modifiche ed integrazioni.	
	Deve inoltre comunicare al Comune il nominativo del responsabile del servi-	
	zio di prevenzione e protezione.	
	ART. 16	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	(DUVRI)	
	Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è alle-	
	gato parte integrante del presente contratto per quanto attiene ai servizi pre-	
	stati presso i plessi scolastici.	
	Gli oneri stimati relativi alla eliminazione dei rischi da interferenze sono pari	
	a zero.	
	ART. 17	
	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	Ai sensi dell’ art 29 del D. lgs. 196/2003 la Società assume la qualifica di Re-	
	sponsabile esterno del trattamento dei dati personali degli utenti dei Servizi	
	che rientrano nella titolarità del Comune.	
	16/23	

	La Società dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell' espleta-	
	mento del servizio sono dati personali, anche sensibili, e quindi soggetti	
	all'applicazione del Codice di protezione dei dati personali e si impegna:	
	- a individuare e comunicare al Comune il nominativo della persona indivi-	
	duata dalla Società come responsabile del trattamento dei dati;	
	- a ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei	
	dati personali e dalle altre disposizioni vigenti in materia;	
	ART. 18	
	CONTROLLO DEL COMUNE	
	Il Comune esercita il controllo e il monitoraggio sulle attività svolte dalla so-	
	cietà e sul rispetto di quanto previsto dal presente contratto attraverso i pro-	
	pri uffici funzionali tecnici e amministrativi, affiancati eventualmente anche	
	da professionalità esterne, fatte salve le altre competenze di vigilanza e con-	
	trollo previste dalla legislazione vigente.	
	La Società è tenuta a inviare al Comune report periodici che evidenzino con-	
	trolli e attività poste in essere connesse con il rispetto delle norme igienico-	
	sanitarie e degli standard di qualità e di sicurezza, e in generale ogni altra	
	documentazione che il Comune richieda ai fini del controllo della corretta	
	esecuzione del presente contratto.	
	Il Comune potrà svolgere anche controlli diretti, senza alcun preavviso, sulle	
	attività, sulle forniture e sui servizi della società al fine di verificare il rispetto	
	delle normative vigenti e di quanto previsto nel presente contratto nonché	
	per rispondere e/o per controdedurre a specifiche richieste dell'utenza servi-	
	ta dalla Società.	
	La Società e il suo personale sono obbligati a fornire tutta la collaborazione	
	17/23	

	necessaria al personale incaricato dal Comune, consentendo allo stesso in	
	ogni momento il libero accesso alle cucine, ai refettori e ai magazzini, for-	
	nendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.	
	Il personale incaricato effettuerà i controlli secondo la metodologia che riter-	
	rà più idonea.	
	I controlli potranno dar luogo alla richiesta di azioni correttive per uniformarsi	
	agli obblighi assunti, che dovranno essere prontamente recepite dalla Socie-	
	tà.	
	Ai fini dell'esercizio del potere di intervento e di controllo previsti dall'art.	
	15.3 dello Statuto, la Società si impegna a trasmettere alla Conferenza dei	
	Sindaci di cui all' art 4 della citata convenzione fra i Comuni i piani strategici	
	e industriali della società e i bilanci preventivi e consuntivi comprensivi delle	
	relazioni allegate, almeno 15 giorni prima della data prevista per l'approva-	
	zione da parte dell'Assemblea dei soci.	
	ART. 19	
	INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	
	In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi che possano interrompe-	
	re o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, la	
	Società sarà tenuta a darne comunicazione scritta al competente Servizio	
	Comunale, in via preventiva e tempestiva.	
	Dovrà essere assicurato, nel limite del possibile e qualora venga richiesto	
	dal Comune, un servizio alternativo alla somministrazione dei pasti, come ad	
	esempio la fornitura di cestini freddi .	
	La Società sarà altresì tenuta ad assicurare le forniture indispensabili con-	
	cordate con la nutrizionista per i nidi d'infanzia.	
	18/23	

	Nel caso che il normale servizio non possa essere ripristinato entro le 24 ore	
	la Società ha l'obbligo di provvedere comunque alla fornitura di pasti equi-	
	valenti per quantità e qualità a quelli previsti nei menù anche mediante	
	l'acquisizione degli stessi da terzi assumendosene il relativo onere economi-	
	co	
	Non danno luogo a responsabilità le interruzioni del servizio per causa di for-	
	za maggiore dovuta a eventi eccezionali e imprevedibili che la Società non	
	possa in alcun modo prevedere o controllare, quali a titolo esemplificativo,	
	calamità naturali, sommosse ecc.	
	ART. 20	
	INADEMPIMENTI E PENALI	
	I rilievi di non conformità dei prodotti e dell'esecuzione del servizio comuni-	
	cate alla Società sono da considerarsi a tutti gli effetti come formali conte-	
	stazioni di inadempimento che potranno dar corso all'applicazione delle pe-	
	nali e/o, nei casi di maggiore gravità, alla risoluzione del contratto.	
	Qualora la Società non ottemperasse agli obblighi assunti oppure fossero ri-	
	levate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il Co-	
	mune invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contesta-	
	zioni e con invito a conformarsi a tali obblighi, assegnando un tempo per	
	provvedere.	
	In caso di contestazioni la società dovrà comunicare le proprie deduzioni al	
	Comune nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento delle stesse.	
	Nel caso le giustificazioni addotte dalla Società non fossero ritenute soddi-	
	sfacenti si procederà all'applicazione delle seguenti penalità, commisurate ai	
	disagi accorsi:	
	19/23	

	a) qualora, in assenza di autorizzazione, fossero utilizzati prodotti o eseguito	
	il servizio in modo difforme da quanto previsto nei documenti indicati all' art.	
	4 potrà essere applicata una penale da € 100,00 ad € 500,00 per ogni volta;	
	b) in caso di mancata consegna dei pasti nei termini temporali fissati potrà	
	essere applicata una penale da € 100,00 ad € 500,00 per ogni volta per	
	ogni plesso in cui sono state verificate le irregolarità;	
	c) in ogni caso di mancanza e/o non corretta applicazione di quanto prescrit-	
	to in tema di menù, grammature, diete, modalità di erogazione dei pasti, po-	
	trà essere applicata una penale da € 100,00 a € 1.000,00 a seconda della	
	gravità, rilevanza ed estensione dell'inadempimento riscontrato;	
	d) in caso di interruzione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore e	
	salvo i casi di forza maggiore, potrà essere applicata una penale da €	
	200,00 a € 500,00 per ogni giornata di mancata esecuzione.	
	e) per ogni altra contestazione di inadempienza relativa agli obblighi previsti	
	nel bando di gara, nella relazione descrittiva dei servizi e nel presente con-	
	tratto potrà essere applicata una penale da € 100,00 a € 500,00 a seconda	
	della gravità ed estensione dell'inadempimento riscontrato.	
	ART. 21	
	RESPONSABILITA' E GARANZIE	
	La Società sarà considerata responsabile dei danni che dal servizio fornito,	
	dai pasti o dai prodotti forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti,	
	dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle	
	persone ed alle cose, sia nei confronti dei Comuni che di terzi, tenendo al ri-	
	guardo sollevate le Amministrazioni da ogni responsabilità ed onere.	
	Il Comune si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni subiti durante	
	20/23	

	l'esecuzione del servizio, anche nel caso in cui le inadempienze dovessero	
	comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione	
	del pubblico servizio.	
	La Società, a garanzia del corretto e puntuale svolgimento del servizio, do-	
	vrà prestare cauzione a favore del Comune in uno dei modi previsti dalla vi-	
	gente normativa, di importo complessivo pari al 10% del valore indicativo an-	
	nuale del contratto al netto IVA determinato in € _____.	
	Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata	
	sarà svincolata alla conclusione del rapporto.	
	La Società si impegna a dotarsi di polizza assicurativa per responsabilità	
	civile verso terzi con il massimale di garanzia di almeno € 5.000.000,00	
	per sinistro.	
	ART. 22	
	RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, il Comune potrà risolvere il contrat-	
	to parzialmente o totalmente e ritenere definitivamente le cauzioni, fatto sal-	
	vo il risarcimento dei maggiori danni subiti .	
	Il Comune potrà inoltre risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456	
	c.c. previa comunicazione scritta alla Società, da inviarsi mediante racco-	
	mandata A/R, nei seguenti casi:	
	a) certificazioni di origine dei prodotti, compresi prodotti transgenici, non ve-	
	ritiere;	
	b) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla	
	Società;	
	c) perdita dei requisiti indispensabili previsti dalla normativa per poter stipu-	
	21/23	

	lare contratti con la Pubblica Amministrazione;	
	d) verificarsi anche di un solo episodio di tossinfezione alimentare, salvo	
	l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale, o di altri danni pro-	
	vocati agli utenti del servizio;	
	e) interruzione del servizio per cause imputabili alla Società;	
	f) revoca o mancanza di autorizzazioni obbligatorie previste dalla normativa	
	vigente per esercitare le attività del presente contratto;	
	g) mancata attivazione della cauzione prevista all' art. 21 o mancato reinte-	
	gro della stessa entro 30 giorni in caso di escussione della medesima	
	h) reiterato verificarsi di gravi inadempimenti formalmente accertati	
	i) grave inosservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e delle nor-	
	me del presente contratto in materia di lavoro, previdenza, infortuni, sicurez-	
	za e privacy;	
	l) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art.14.	
	In tali casi la Società non ha diritto ad alcun indennizzo e saranno a carico	
	dello stesso soggetto produttore eventuali maggiori oneri che i committenti	
	dovranno sostenere per garantire il servizio stesso.	
	In caso di modifica per qualsiasi ragione della proprietà della quota di parte-	
	cipazione del socio privato (cessione, trasformazione, scorporo ecc.) il Co-	
	mune si riserva il diritto di esercitare il recesso dal presente contratto, senza	
	penalità e senza spese, entro dodici mesi dall'avvenuta comunicazione	
	dell'intervenuto mutamento, previo preavviso alla Società con almeno tre	
	mesi di anticipo.	
	ART. 23	
	FORO COMPETENTE	
	22/23	

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Bologna.

ART. 24

SPESE

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico della Società senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune.

Per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme del codice civile, alle leggi e ai regolamenti in materia.

Lì, _____

per il COMUNE DI ZOLA PREDOSA:

per la società MELAMANGIO S.p.A:
